

TEMPO DI AVVENTO

**TERZA DOMENICA
ANNO C**

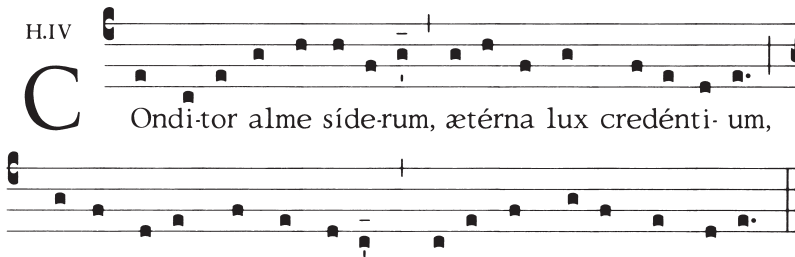
SECONDI VESPRI

ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)

SECONDI VESPRI

INNO

H.IV



C Ondi-tor alme síde-rum, ætérna lux credénti- um,

Christe, redémptor ómni- um, exáudi preces súpplícum.

2. Qui cóndolens intéritu
mortis períre sáculum,
salvásti mundum lánguidum,
donans reis remédium.

4. Cuius forti poténtiæ
genu curvántur omnia;
cæléstia, terréstria
nutu faténtur súbdita.

3. Vergénte mundi vésperè,
uti sponsus de thálamò,
egréssus honestíssima
Víriginis matris cláusula.

5. Te, Sancte, fide quæsumus,
ventúre iudex sáculi,
consérva nos in témpore
hostis a telo pérfidi.

6. Sit, Christe, rex piíssime,
tibi Patríque glória
cum Spírítu Paráclito,
in sempitérna sácula. Amen.

Traduzione dell'Inno:

*1. Creatore degli astri, Altissimo,
eterna luce dei credenti,
o Cristo, Redentore di tutto l'universo,
esaudisci le nostre suppliche.*

*2. Preso da pietà vedendo il creato
precipitare nell'abisso della morte,
salvasti il mondo esausto
donando ai colpevoli aiuto.*

*3. Mentre sul mondo calava la sera,
come sposo da stanza nuziale
uscisti dal grembo purissimo
di Maria, la Vergine Madre.*

*4. Davanti alla tua forte potenza
le creature tutte si prostrano;
il cielo e la terra s'inclinano
professandosi a te sottomessi.*

*5. Fiduciosi ti supplichiamo, Altissimo:
tu che verrai a giudicare il mondo
custodiscici nel tempo presente
dalle insidie del malvagio nemico.*

*6. A te, o Cristo, Re piissimo,
al Padre e al Santo Spirito
sia onore, lode e gloria
nei secoli dei secoli. Amen!*

SALMODIA

ANTIFONA I - SALMO 112

Viene il Signore, non tarderà: farà luce nel segreto delle tenebre e apparirà a tutte le nazioni, alleluia

Hab 2, 3; 1 Cor 4, 5

♩. I a

V Eni- et Dómi-nus * et non tardá-bit, ut il-lúmi-net

abscóndi-ta tenebrá-rum, et ma-ni-festá-bit se ad omnes

gentes, al-le-lú-ia. E u o u a e.

Lodate, servi del Signore, *
 lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, *
 ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
 sia lodato il nome del Signore.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
 più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
 e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
 dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, *
 tra i principi del suo popolo.
 Fa abitare la sterile nella sua casa *
 quale madre gioiosa di figli.

Gloria... Si ripete l'antifona.

ANTIFONA II - SALMO 113A

Gerusalemme, gioisci, esulta grandemente: viene a te il Salvatore, alleluia.

Cf. Zac 9, 9

♩. VII a
transp.

Erú-salem, gaude * gáudi-o magno, qui-a vé-ni-

et ti-bi Salvá-tor, al-le-lú-ia. *intonazione del salmo **

E u o u a e.

Quando Israele uscì dall'Egitto, *
 la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
 Giuda divenne il suo santuario, *
 Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, *
 il Giordano si volse indietro,
 i monti saltellarono come arieti, *
 le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, *
 e tu, Giordano, perché torni indietro?
 Perché voi monti saltellate come arieti *
 e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, *
 davanti al Dio di Giacobbe,
 che muta la rupe in un lago, *
 la roccia in sorgenti d'acqua

Gloria... Si ripete l'antifona.

ANTIFONA III - SALMO 113B

*In Sion darò la salvezza, stabilirò in Gerusalemme la mia gloria,
 alleluia.*

Is 46, 13

♩. VIII g

D Abo in Si-on sa-lú-tem, * et in Ie-rú-sa-lem
 gló-ri-am me-ám, alle-lú-ia. E u o u a e.

Non a noi, Signore, non a noi, †
 ma al tuo nome da' gloria, *
 per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Perché i popoli dovrebbero dire: *
 «Dov'è il loro Dio?».

Il nostro Dio è nei cieli, *
 egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, *
 opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano, *
hanno occhi e non vedono,
hanno orecchi e non odono, *
hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, †
hanno piedi e non camminano; *
dalla gola non emettono suoni.
Sia come loro chi li fabbrica *
e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: *
egli è loro aiuto e loro scudo.
Confida nel Signore la casa di Aronne: *
egli è loro aiuto e loro scudo.
Confida nel Signore, chiunque lo teme: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †
benedice la casa d'Israele, *
benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, *
benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, *
voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore *
che ha fatto cielo e terra.

I cieli sono i cieli del Signore, *
ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, *
né quanti scendono nella tomba.

Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore *
ora e per sempre.

Gloria... Si ripete l'antifona.

ANTIFONA IV - SALMO 114-115

Montagne e colline si abbasseranno, le vie tortuose si faranno diritte. Vieni, Signore, non tardare, alleluia.

Is 40, 4

♩. v a

M Ontes et omnes col-les * humi-li-abún-tur, et e-runt
prava in di-réc-ta et ás-pe-ra in vi-as pla-nas. Ve-ni, Dó-
mi-ne, et no-li tardá-re, al-le-lú-ia. E u o u a e.

Amo il Signore perché ascolta *
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio *
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, *
ero preso nei lacci degli inferi.

Mi opprimevano tristezza e angoscia †
e ho invocato il nome del Signore: *
«Ti prego, Signore, salvami».

Buono e giusto è il Signore, *
il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge gli umili: *
ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, *
poiché il Signore ti ha beneficiato;
egli mi ha sottratto dalla morte, †
ha liberato i miei occhi dalle lacrime, *
ha preservato i miei piedi dalla caduta.
Camminerò alla presenza del Signore *
sulla terra dei viventi.

Ho creduto anche quando dicevo: *
«Sono troppo infelice».
Ho detto con sgomento: *
«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore *
per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *
davanti a tutto il suo popolo.
Preziosa agli occhi del Signore *
è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *
hai spezzato le mie catene.
A te offrirò sacrifici di lode *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore *
davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore, *
in mezzo a te, Gerusalemme.

Gloria... Si ripete l'antifona.

ANTIFONA V - CANTICO NT 22

Ap 19,1-2, 5-7

A chi è sfiduciato dite: coraggio! Viene il Signore nostro Dio.

Is 35, 4

♩. 1g

D I-ci-te: * Pu-sil-lá-nimes, confortá-mi-ni: ec-ce

Dómi-nus De-us noster vé-ni-et. E u o u a e.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.

Gloria... Si ripete l'antifona.

LETTURA BREVE

RESPONSORIO

Mostraci Signore la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

IV

O-sténde no-bis Dómi-ne * Mi-se-ri-córdi- am tu- am.

Osténde. ∇ . Et sa-lu-tá-re tu- um da no-bis. * Mi-se-ri-córdi- am

tu- am. ∇ . Gló-ri- a Patri, et Fí-li- o, et Spi-rí-tu- i Sancto.

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

ANNO C

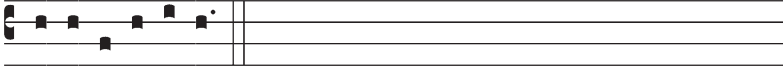
Viene dopo di me colui che è più forte di me; io non sono degno di slegare i lacci dei suoi sandali.

Mc I, 7

λ . VIII C

VEni- et * fór-ti- or me post me, cuius non sum

dignus sólve- re cor- rí-gi- am calce- amentó- rum e-ius.



E u o u a e.

CANTICO DELLA B.V. MARIA

Lc 1,46-55

Magnificat *

ánima mea Dóminum;

et exultávit spíritus meus *

in Deo salutári meo;

quia respéxit humilitátem ancíllæ suæ, *

ecce enim ex hoc beátam me dicent
omnes generatiónes.

Quia fecit mihi magna, qui potens est: *

et sanctum nomen éius,

et misericórdia éius a progénie in progénies *

timéntibus eum.

Fecit poténtiam in bráchio suo, *

dispérsit supérbos mente cordis sui,

depósuit poténtes de sede, *

et exaltávit húmiles,

esuriéntes implévit bonis, *

et dívites dímisit inánes.

Suscépit Ísrael, púerum suum, *

recordátus misericórdiæ suæ,

sicut locútus est ad patres nostros, *

Ábraham et sémini eius in sæcula.

Gloria... Si ripete l'antifona.

INTERCESSIONI**PADRE NOSTRO****ORAZIONE**

Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore, e fà che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

PREGHIERA CONCLUSIVA

